



Unica Reti, società dei beni pubblici idrico e gas

Una sintesi del bilancio_2015

Unica Reti, società dei beni pubblici idrico e gas

Senza dir niente a nessuno, e senza un preventivo di spesa, il mandorlo stanotte ha messo i fiori.
(Nino Pedretti)



Stefano Bellavista
Presidente

Paolo Fornasari
Vice Presidente

Francesca Bacchiocchi
Consigliere

Nel corso degli ultimi anni i nostri Comuni Soci sono stati più volte indotti a valutare i risultati e le attività svolte da Unica Reti, società patrimoniale degli asset idrico e gas, per via dei continui provvedimenti legislativi attraverso i quali il Paese sta faticosamente cercando un assetto sostenibile e ragionevole per il proprio sistema delle società a partecipazione pubblica.

Con ogni probabilità entro il prossimo mese di giugno 2016 il Parlamento sarà chiamato ad approvare in via definitiva i nuovi Decreti Madia, due dei quali riguardano proprio le Società partecipate e i Servizi Pubblici Locali, le orbite entro le quali Unica Reti sviluppa la propria attività di mandato.

Ci siamo quindi trovati con sempre maggior frequenza, Società e Comuni, a dialogare sia riguardo alle funzioni svolte, sia rispetto ai risultati conseguiti nel rispetto degli indirizzi fissati e concordati coi Soci. Riteniamo che la qualità e la frequenza dei continui contatti sviluppatasi in questi anni con gli Amministratori e coi Funzionari dei Comuni Soci possa avere favorito un'utile consapevolezza rispetto al valore di fondo di cui Unica Reti è portatrice: la conoscenza tecnica e normativa dei propri settori. In una situazione del settore dei servizi pubblici locali in così rapida e complessa evoluzione normativa, dove si assiste a un forte rafforzamento e sviluppo di aggregazioni e fusioni fra Utilities, dove le norme in maniera sempre più spinta e decisa tendono a precisare modalità di affidamento dei SPL attraverso gara, lasciando in capo agli EE.LL., che ne sono titolari, le funzioni di affidamento e di successivo controllo sui contratti e sui servizi, non possono che essere conoscenza e competenza gli elementi decisivi per una P.A. adeguata ai compiti attesi. Unica Reti in questo scenario ha potuto più volte confermare nei confronti dei Comuni Soci l'utilità e l'adeguatezza della propria funzione, svolta sempre a beneficio puntuale di tutti i Soci. L'intensa attività svolta come Stazione Appaltante nell'ambito della procedura di gara gas ha permesso a noi tutti, Società e Comuni, di potere valorizzare al meglio l'insieme delle reti e degli impianti di distribuzione del gas naturale, tanto che oggi possiamo contare su di uno stato di consistenza delle reti aggiornato in maniera puntuale e disponibile alla proprietà pubblica. Il minuzioso lavoro dedicato alla ricostruzione dei valori storici di realizzazione degli impianti idrici e della depurazione, può oggi consentirci di aspirare ad una più corretta valorizzazione patrimoniale e tariffaria dei beni dell'idrico del nostro territorio. Il puntuale lavoro di aggiornamento e adeguamento dei contratti di servizio in essere, il controllo amministrativo delle risorse finanziarie, l'intesa raggiunta con le altre istituzioni e società, ci permetteranno già dal 2016 di attivare nuovi importanti investimenti nel settore idrico sul territorio, senza ricorrere al debito, investendo nei prossimi 4 anni circa 6.000.000 € di risorse proprie. Accogliamo dunque l'insieme di tutte queste necessarie attività, unitamente ai positivi risultati economico-finanziari, quali esito del puntuale lavoro della nostra Società che silenziosamente, sottobraccio ai Comuni Soci, come scriveva il poeta... stagione dopo stagione, continua a mettere nuovi fiori.



I COMUNI SOCI (% Capitale Sociale)

Cesena 32,32 - Roncofreddo 0,33 - Mercato Saraceno 1,15
Bagno di Romagna 0,72 - Borghi 0,37 - Longiano 0,66 - Montiano 0,19
Sarsina 0,89 - Sogliano 0,75 - Verghereto 0,56
Totale Azioni "Cesena" 37,94%
Savignano 3,04 - San Mauro P. 2,15 - Gatteo 1,39
Gambettola 1,64 - Cesenatico 2,41
Totale Azioni "Rubicone" 10,63%
Livia Tellus Romagna Holding SpA 51,43
Totale Azioni "Forlì" 51,43%

30 Comuni

70.373.150 €
Capitale
Sociale

Chi siamo

unica
reti

**"Come stabilire il momento esatto in cui comincia una storia? Tutto è sempre cominciato già prima.
(Se una notte d'inverno un viaggiatore, Italo Calvino)**

Nel novembre 2002 nasce Unica Reti SpA, società patrimoniale degli asset idrico e gas dei 30 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena.

La Società fu istituita attraverso l'atto di trasformazione di Unica SpA, a sua volta costituita il 1 dicembre 2001 con la fusione delle tre aziende municipalizzate Amga Cesena, Aura Savignano e CIS Forlì. Unica, società multiservizi fra le prime sorte in Italia, nacque per coniugare esperienze, capacità operative e risorse. Dal novembre 2002 Unica Reti SpA si occupa prevalentemente dell'amministrazione patrimoniale dei beni idrici e del gas per conto dei 30 Comuni Soci, oltre all'importante ruolo di Stazione Appaltante per la Gara Gas per l'ATEM Forlì-Cesena. Un'esperienza decennale la nostra che ancora oggi è in grado di fissare il principio, che i beni pubblici vanno salvaguardati e custoditi con grande determinazione e competenza, e vanno mantenuti di proprietà. Del resto la storia della nostra Società, apparentemente giovane con pochi anni di vita, in realtà matura dalle innovative attività espresse dalle pionieristiche esperienze delle Società Consortili e delle Aziende Municipalizzate dei nostri Comuni.

- Nel 1871 a Cesena nasce l'Officina del Gas, nel 1942 prende il nome di AMGA e amplia la propria attività alla gestione dell'acquedotto cittadino. Dal 1997 AMGA diventa Società per Azioni.
- Nel 1926 i Comuni di Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli danno vita al Consorzio Acquedotto, che diviene Consorzio AURA Valle del Rubicone nel 1982 con l'ulteriore partecipazione dei Comuni di Gatteo e Gambettola. Nel 1993 AURA diventa Società per Azioni.
- Nel 1904 si costituisce l'Azienda Municipalizzata Gas e Acquedotto per la città di Forlì. Nel 1976 diventa Consorzio di 13 Comuni del comprensorio forlivese e assume la denominazione ACAG. Nel 1994 si trasforma in CIS Consorzio Intercomunale Servizi e nel 1999 diventa Società per Azioni. Dunque da oltre cento anni il nostro territorio ha potuto assistere a significativi esempi di gestioni associate e integrate dei servizi pubblici locali.

Un territorio il nostro che ha saputo sviluppare per aree omogenee quelle innovazioni infrastrutturali che portate a sistema sono poi riuscite a qualificare le nostre comunità, sotto il profilo dei servizi ambientali ed energetici, in maniera eccellente, sicura, innovativa e sostenibile.

Valorizzare quindi l'attività di Unica Reti, significa anche rendere merito a coloro che attraverso le intuizioni visionarie e la volontà tenace sono riusciti a consegnarci oltre che un modello efficace di gestione associata dei servizi, anche un esempio della capacità di collaborazione fra Enti e Amministrazioni, nel momento in cui le poste in gioco erano la crescita e lo sviluppo dei territori. Spetta a noi tutti, Società e Comuni, continuare a salvaguardare l'eredità ricevuta dai nostri predecessori, facendo attenzione a non perdere di vista l'interesse collettivo quale fondamento della azione.



Cosa facciamo

unica
reti

Unica Reti SpA è stata costituita dai Comuni Soci per amministrare congiuntamente le reti pubbliche del sistema idrico e del gas naturale. Obiettivo è quello di offrire ai Comuni Soci una serie di servizi di supporto tecnico e amministrativo fondati su puntuali competenze aziendali e di settore. Unica Reti si configura quindi come una società a capitale interamente pubblico ineditabile, proprietaria di reti impianti e dotazioni funzionali all'erogazione dei servizi idrici e alla distribuzione del gas naturale.

La proprietà degli asset in forma societaria permette di garantire una serie di aspetti favorevoli per i Comuni Soci e per il territorio:

- Il **mantenimento** e la **tutela** degli asset pubblici in capo ad una Società dei Comuni, consentendo di monitorare lo stato e la consistenza del patrimonio pubblico condiviso;
- la valorizzazione e la redditività del patrimonio delle reti, grazie alla normativa di settore ed ai principi contabili tipici delle società che garantiscono **trasparenza e controllo**;
- la puntuale **ricognizione** delle immobilizzazioni attraverso un costante adeguamento della valorizzazione societaria;
- la conferma della **proprietà pubblica degli asset** distinta dal ruolo di gestore del servizio idrico e gas, garantendo in questo modo la possibilità d'indirizzo e controllo pubblico del servizio anche in caso di nuovo affidamento dello stesso in esito ai processi di gara;
- l'**accantonamento** graduale delle risorse finanziarie per la ricostruzione dei beni, garantendo in tal modo una possibile **leva di autofinanziamento** attraverso gli ammortamenti effettivi sul valore dei cespiti;
- la possibilità di utilizzo delle risorse accantonate per poter finanziare **nuovi interventi** nel **settore idrico**, concorrendo in tal modo a ridurre l'impatto degli oneri finanziari previsti dal metodo tariffario idrico;
- la possibilità di garantire azioni di **supporto ai regolatori** nel monitoraggio dello stato di avanzamento degli investimenti infrastrutturali sul territorio e nel controllo del Contratto di Servizio Pubblico.

4000 Km
Rete Servizio
Idrico

2000 Km
Rete
Fognaria

395.000
Cittadini
serviti



2500 Km
Rete
Gas

Abitanti ATEM
351.000
PDR ATEM
186.000

23 Comuni
Atem FC

La Gara Gas

unica
reti

Unica Reti è stata investita del ruolo di Stazione Appaltante dai Comuni appartenenti all'ATEM Forlì-Cesena. Il gruppo di lavoro appositamente costituito, sta continuando il lavoro preparatorio degli atti di gara e della procedura. Su richiesta dei Comuni Soci, è stato inoltre costituito un gruppo consultivo di rappresentanti degli Enti Concedenti che ha affiancato la Stazione Appaltante nelle attività preparatorie alla gara per l'affidamento del servizio, soprattutto nelle scelte strategiche di natura politica riguardanti lo sviluppo territoriale della rete gas; tale gruppo consultivo cura lo scambio informativo tra la Stazione Appaltante e gli Enti Locali concedenti. A Luglio 2015 la Società ha trasmesso all'AEEGSI, prima Stazione Appaltante in Italia, la documentazione propedeutica prevista per la verifica dei dati per i Comuni con scostamento tra VIR e RAB maggiore del 10%. L'Autorità ha chiesto alcuni chiarimenti sui documenti inviati e nel mese di settembre si è proceduto alla trasmissione delle integrazioni mentre nel mese di dicembre si sono trasmessi gli atti di gara (bando, disciplinare e relativi allegati). Dopo un primo esito da parte dell'Autorità sulle verifiche degli scostamenti tra il VIR e la RAB, si resta ora in attesa del definitivo riscontro dell'AEEGSI sugli atti di gara prima di poter procedere alla pubblicazione del Bando che auspichiamo possa avvenire entro giugno 2016. Non possiamo non tenere conto in questo contesto delle gare gas dei numerosi interventi normativi che purtroppo hanno notevolmente rallentato l'intera procedura di gara gas nel nostro paese. Al consistente lavoro tecnico svolto e da svolgere per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, si è affiancato un ulteriore lavoro di aggiornamento e verifica dello stato delle reti ed impianti già di proprietà. Infatti, indipendentemente e a prescindere dalle prossime gare gas, per la migliore amministrazione del nostro patrimonio, è fondamentale individuare lo stato di consistenza attuale delle reti ed impianti affidati in gestione. Occorre infatti riconoscere il principio che il proprietario dei Beni Pubblici debba potere conoscere dettagliatamente il proprio patrimonio. Non può essere trascurato il gap dato dall'asimmetria informativa che talvolta si sconta fra EE.LL. e Società di Gestione dei SPL sui beni utilizzati per la gestione del servizio. Unica Reti SpA ha intrapreso un'attività molto significativa in questo senso, che vorremmo potesse sfociare, nell'arco dei prossimi anni, in un dettagliato censimento tecnico patrimoniale delle reti del gas e anche del sistema idrico.

- Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del DL 164/2000 (Decreto Letta), il servizio di distribuzione del gas naturale è un servizio pubblico affidato dagli Enti Locali mediante gara.
- I Ministeri per lo Sviluppo Economico e per i Rapporti con le Regioni con il DM 226/2011 hanno definito i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio.
- Ai sensi del DL 164/2000, i poteri d'indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sul servizio di distribuzione del gas naturale sono esercitati dagli Enti Locali.
- I Comuni dell'Atem, Enti concedenti, delegano al Comune capofila o alla Società delle Reti, il ruolo di Stazione Appaltante e la responsabilità dei rapporti con il gestore aggiudicatario del servizio, ivi inclusa la funzione di controparte del contratto di servizio.



AEEGSI
per il
Servizio
Idrico

Unica
investe
nell'idrico

Attraverso l'Accordo Quadro sottoscritto con Atersir ed Hera, Unica Reti finanzia con capitale proprio la realizzazione di nuovi importanti interventi di investimento del Servizio Idrico del territorio, per un ammontare di 6.000.000 Euro per il periodo 2016-2019.

Il Servizio Idrico Integrato

unica
reti

Del servizio idrico integrato si parla, per la prima volta in Italia, dalla pubblicazione della cosiddetta Legge Galli (legge 36 / 1994), che dispone in materia di risorse idriche e descrive all'articolo 4 l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e di distribuzione dell'acqua.

Il complesso di tali servizi è gestito all'interno dei cosiddetti Ambiti Territoriali Ottimali. L'ATO è un territorio su cui sono organizzati servizi pubblici integrati, come quello idrico (Codice dell'Ambiente, D.Lgs 152/2006 e succ. modifiche). Tali ambiti sono individuati dalle Regioni con apposita legge regionale e su di essi agiscono le Autorità d'Ambito che sono strutture con personalità giuridica che organizzano, affidano e controllano la gestione del Servizio Integrato. Nel 2006, il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ha abrogato la Legge Galli, ha ridefinito il servizio idrico integrato ed ha stabilito che lo stesso deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie. Il gestore di tale servizio deve quindi curare la gestione, nel proprio territorio di competenza, di Acquedotto-Fognatura-Depurazione. Con la L.R. 23/2011 la Regione Emilia-Romagna ha individuato un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale, riattribuendo le funzioni delle Agenzie provinciali ad un nuovo organismo pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica: ATERSIR. In questo scenario di riordino della materia, sarebbe stato importante che il legislatore regionale avesse riconosciuto un ruolo alle Società degli Asset esistenti in Regione, che certamente avrebbero potuto fornire un prezioso contributo, con particolare attenzione alla fase di pianificazione e di controllo sul patrimonio, analogamente a quanto dispone la norma nazionale sul servizio "gas".

Con il decreto legge 201/11, il cosiddetto 'Salva-Italia', sono state attribuite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEGSI) "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici" in precedenza affidate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua. Queste funzioni fanno riferimento a diversi aspetti del servizio idrico integrato: dalla definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura di questi costi, alle competenze in tema di qualità del servizio, di verifica dei piani d'ambito e di predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio.

Il nuovo
DDL

Il governo e la gestione pubblica delle acque.

Il recente provvedimento introduce norme su gestione, pianificazione e finanziamento del servizio idrico integrato. Il testo della proposta di legge, stabilisce che il servizio idrico integrato viene considerato un servizio pubblico locale di interesse economico generale assicurato alla collettività. Con questa proposta di legge s'intende riordinare il quadro normativo in materia di tutela, pianificazione, gestione.

L'ACQUA DELLE NOSTRE
RETI: UNA SCELTA
DI QUALITÀ
AMICA DELL'AMBIENTE...

**FRESCA,
FRIZZANTE
E CONTROLLATA!**



Case dell'Acqua installate in provincia di Forlì-Cesena al 30.04.2016

Cesena (n. 3 casette), Cesenatico (n. 3 casette, di cui 1 privata), Sala di Cesenatico, Gambettola (n. 2 casette), Gatteo (n. 2 casette), Savignano sul Rubicone, Longiano, Montiano, Borghi, Sogliano al Rubicone (n. 2 casette), Rocca San Casciano, Predappio, Fiumana di Predappio, Meldola, Modigliana, Dovadola, Castrocaro Terme, Forlì, Sarsina, Bagno di Romagna, Civitella di Romagna, Roncofreddo.

Le Case dell'Acqua con Unica Reti

unica
reti

La Casa dell'Acqua, un progetto di Adriatica Acque sostenuto nel territorio di Forlì-Cesena anche da Romagna Acque, Hera, Unica Reti, è uno strumento per avvicinare il cittadino a bere acqua del nostro acquedotto: **BUONA, SICURA** e **CONTROLLATA** da oltre 1.000 analisi al giorno.

L'acqua che esce dalle Case dell'Acqua, proviene direttamente dalla rete acquedottistica romagnola ed è quindi la stessa che esce dal rubinetto di casa, senza filtri o addolcitori.

Ogni Casa dell'Acqua è dotata anche di un grande monitor che mostra i parametri chimico-fisici dell'acqua erogata in quel territorio, affinché ciascuno sappia cosa beve e diventi consapevole della qualità assicurata, spiegando ad esempio anche che bere acqua del rubinetto fa bene al bilancio familiare (250 euro di risparmio annuo rispetto a chi acquista acqua in bottiglia).

In questi anni Unica Reti ha sostenuto i 19 Comuni Soci che ne hanno fatto richiesta, con un Contributo per l'installazione, per un importo complessivo di € 142.000,00 per 28 installazioni.

In questi anni, a tutto il 31 marzo 2016, dalle Case dell'Acqua di Forlì-Cesena vi è stata un'erogazione complessiva di **24.628.392 LT.** di **acqua pubblica**, di cui: 16.464.872 naturale e 8.163.520 frizzante.

Il risparmio annuo stimato per i nostri cittadini è di € 4.517.502.

2.780.053 kg

CO2 risparmiata
per la produzione
e il trasporto di PET

16.418.928

BOTTIGLIE PET
risparmiate da 1,5 lt

492.568 kg

PET
in meno da smaltire

1095

TIR
in meno sulle strade

985.136 lt

PETROLIO
risparmiato per la
produzione di PET

295.541 lt

CARBURANTE
risparmiato
per il trasporto

€ 4.517.502 RISPARMIO ANNUO PER LE NOSTRE FAMIGLIE

rispetto all'acquisto di acqua minerale in PET da 1,5 lt

Calcolando una media di 0,20 € al lt prezzo di acquisto delle comuni acque in commercio

Case dell'Acqua in provincia di Forlì-Cesena è un'iniziativa sostenuta da:

Romagna Acque
Società delle Fonti

GRUPPO
HERA

unica
reti

ADRIATICA
ACQUE

29
Case
dell'Acqua



Valore dei beni

bilancio 2015



Unica Reti SpA, società ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale, è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con funzione di Società patrimoniale pubblica istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione). Unica Reti ha assunto l'attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione e gas conferiti in Hera Spa, in data 01.11.2002, ponendo le reti e gli impianti di sua proprietà, alla data di scissione, a disposizione del gestore, ricevendone un canone d'affitto.

La Società è proprietaria delle reti e degli impianti del Ciclo Idrico Integrato dei 30 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena (escluse le "fonti"), realizzati fino al 31/12/2002. Negli anni successivi i Comuni Soci hanno effettuato alla Società ulteriori conferimenti di beni dell'Idrico: nel 2003/2004 per un valore di circa 112.000.000 €; nel 2005/2006 per circa 36.000.000 €. Dal 2006, la Società risulta quindi proprietaria della totalità delle reti e degli impianti del Ciclo Idrico Integrato dei Comuni della Provincia di Forlì-Cesena (escluse le "fonti").

Le reti ed impianti di proprietà ritorneranno nella piena disponibilità di Unica Reti al termine del periodo di concessione per essere poi poste a disposizione del nuovo gestore scelto con gara.

La Società è altresì proprietaria delle reti ed impianti gas in 17 dei 30 Comuni. Nel 2015 si è consolidato l'aggiornamento delle cosiddette "addizioni gas" che hanno comportato un incremento del canone gas a nostro favore, a fronte della realizzazioni di nuove reti all'interno delle lottizzazioni realizzate dai Comuni Soci a tutto il 2014. La sottoscrizione dell'integrazione contrattuale con il gestore è stata resa possibile a seguito del preventivo ottenimento del diritto d'uso su tali estensioni, da parte dei Comuni coinvolti, ad Unica Reti SpA.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Totale cespiti lordi ceduti in affitto ramo Azienda ad HERA	159.901.660	159.900.660	159.891.910	159.891.910	159.891.910	159.891.910
Totale cespiti lordi ammortizzati da UNICA RETI	152.039.723	152.060.835	152.133.771	152.179.874	152.218.928	152.245.763
Totale immobilizzazioni materiali lorde	311.941.383	311.961.495	312.025.681	312.071.783	312.110.838	312.137.673
Totale F.do Ammortamento	-58.921.029	-63.127.306	-67.336.236	-71.548.586	-75.747.765	-79.947.633
Valore Residuo	253.020.354	248.834.189	244.689.445	240.523.197	236.363.073	232.190.040
Amm.to annuo	-4.250.794	-4.206.309	-4.209.336	-4.212.350	-4.200.076	-4.199.869
Aliquota amm.to media	-2,80%	-2,77%	-2,77%	-2,77%	-2,76%	-2,76%
% Ammortamento complessivo cespiti	-38,75%	-41,51%	-44,26%	-47,02%	-49,76%	-52,51%



Patrimonio netto (dettaglio)

	31/12/2015	31/12/2014
I - Capitale	70.373.150	70.373.150
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	125.657.017	125.657.017
III - Riserve di rivalutazione	393.562	393.562
IV - Riserva legale	5.379.801	5.257.456
VII - Altre riserve, distintamente indicate	13.678.773	13.554.228
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.245.722	2.446.895
TOTALE PATRIMONIO NETTO	217.728.025	217.682.308

Stato patrimoniale

bilancio 2015



La struttura patrimoniale è caratterizzata dalla rilevante incidenza del capitale immobilizzato sul totale investito (pari al 97,67%), in leggero calo rispetto all'esercizio precedente, imputabile alla importante crescita delle giacenze di conto corrente che incidono sulla crescita riscontrato nell'attivo circolante. Essa rappresenta comunque una caratteristica strutturale del settore in cui la Società opera. Si denota poi una forte incidenza delle fonti di finanziamento di lungo periodo (Patrimonio netto e passività consolidate) rappresentanti il 98,66% del capitale totale acquisito netto. Il capitale proprio non copre totalmente l'attivo immobilizzato; la Società ha infatti un'esposizione debitoria, derivante dal trasferimento dei mutui delle ex Aziende municipali costituenti Unica Reti. La quota capitale del debito confluito in Unica Reti SpA ammontava, all'atto della scissione, a circa 70 milioni di Euro. Il Consiglio ritiene opportuno far rilevare che il piano di consolidamento e rientro del debito originario verso istituti creditizi prosegue regolarmente, essendo passato da € 64.354.604 al 31.12.2002 ad € 18.185.080 al 31.12.2015 (con una contrazione di oltre il 71%). Ai debiti verso istituti bancari si affiancano anche mutui accollati per conto di alcuni Comuni Soci, sottoscritti dagli stessi per la realizzazione di impianti poi conferiti tra gli asset, ammontanti al 31/12/2015 ad € 2.516.994. Il Patrimonio Netto ha raggiunto la cifra di oltre 217,7 milioni di euro, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto al parziale accantonamento a riserve del risultato positivo conseguito nel 2014.

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni	233.183.296	237.361.639
Attivo circolante	5.801.710	4.517.670
Ratei e risconti	18.817	11.460
Totale	239.003.823	241.890.769
PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
Patrimonio netto	217.728.025	217.682.308
Fondi per rischi e oneri	-	-
Tfr	30.726	25.824
Debiti	20.952.844	23.855.908
Ratei e risconti	292.228	326.729
Totale	239.003.823	241.890.769
	31/12/2015	31/12/2014
Totale Conti d'ordine	-14.998.649	-14.348.122



Conto economico

bilancio 2015



Il fatturato della Società nel 2015 rileva una contrazione rispetto all'esercizio precedente del 6,2% circa, imputabile alla rilevazione nel 2014 del recupero dei costi di gara gas, che hanno rappresentato un'operazione una tantum perciò allocata fra i proventi diversi. Se non si considerasse il peso di tale posta, la riduzione dei ricavi si limiterebbe allo 0,4%, imputabile alla contrazione del canone dell'idrico imposta da ATERSIR.

Il fatturato deriva per il 97,7% circa dai canoni di affitto dei rami d'Azienda idrico e gas, cui si aggiungono i proventi dai canoni di locazione degli immobili di proprietà.

Il risultato di gestione conseguito prima delle imposte è positivo ed è pari ad € 3.259.830.

Continua pertanto nell'esercizio 2015, il trend positivo realizzato negli ultimi anni.

Le imposte dirette di competenza dell'esercizio rappresentano una posta negativa del conto economico pari ad € 1.014.108, nominalmente in calo rispetto all'esercizio precedente, per la minor base imponibile. I ricavi complessivi si assestano a circa 8,8 milioni di euro.

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	8.790.071	9.368.839
B) Costi della produzione	4.843.964	4.996.398
di cui:		
ammortamenti	4.205.549	4.205.757
accantonamenti	-	-
Differenza (A-B)	3.946.107	4.372.441
C) Proventi e oneri finanziari	-680.578	-798.529
E) Proventi e oneri straordinari	-5.699	2.057
Risultato prima delle imposte	3.259.830	3.575.969
Imposte	1.014.108	1.129.074
Risultato dell'esercizio	2.245.722	2.446.895



Debito residuo

bilancio 2015



Quando fu deliberata la scissione dei rami operativi, confluiti in Hera SpA, dalla proprietà delle reti ed impianti, rimasti in Unica Reti SpA, si decise di lasciare le passività a medio/lungo termine delle Aziende costituenti Unica, in capo alla Società degli Assets.

La quota capitale del debito confluito in Unica Reti SpA ammontava, all'atto della scissione, a circa 70 milioni di Euro. Ad oggi il piano di consolidamento e rientro del debito originario verso istituti creditizi prosegue regolarmente, essendo passato da € 64.354.604 al 31.12.2002 ad € 18.185.080 al 31.12.2015. Ai debiti verso istituti bancari si affiancano anche mutui accollati per conto di alcuni Comuni Soci, sottoscritti dagli stessi per la realizzazione di impianti poi conferiti tra gli asset, ammontanti al 31/12/2015 ad € 2.516.994.

Il ripianamento del debito complessivo comporta un esborso annuo medio per la quota capitale di circa 3 milioni di Euro, a cui aggiungere il pagamento di interessi passivi che per il 2015 sono stati pari ad € 550.114.

ONEROSITÀ CAPITALE DI CREDITO

2010	2011	2012	2013	2014	2015
2,62%	2,93%	3,36%	2,50%	2,67%	2,59%

AMMORTAMENTO MUTUI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Debito residuo al 31/12 Mutui diretti	37.576.675	28.521.073	25.894.612	23.369.208	20.804.488	18.185.080
Debito residuo al 31/12 Mutui accollati	3.786.571	3.509.446	3.241.177	2.980.844	2.728.283	2.516.994
Totale debiti residui	41.363.246	32.030.519	29.135.789	26.350.052	23.532.771	20.702.074
Quota Capitale	3.653.881	9.332.727	2.894.730	2.785.737	2.817.282	2.830.696
Quota Interessi	1.143.267	1.165.143	881.364	712.805	647.200	550.114
Totale rimborso rate mutui	4.797.148	10.497.870	3.776.094	3.498.542	3.464.482	3.380.810



La Società Unica Reti ha assunto l'attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione e gas conferiti in Hera Spa, ponendo le reti e gli impianti di sua proprietà, alla data di scissione, a disposizione del gestore Hera SpA e ricevendone un canone d'affitto.

I ricavi della società derivano pertanto dall'acquisizione dei canoni stabiliti da ATERSIR per il servizio idrico integrato, dal contratto di affitto di ramo d'azienda gas e sue addizioni, dall'affitto della sede e dei capannoni di proprietà ubicati a Savignano sul Rubicone.

Per il 2015 è stato concordato con il gestore l'adeguamento relativo alle addizioni rete gas del 2014, per un totale complessivo di 433.000 euro annui. Tale importo sarà incrementabile negli anni successivi a fronte delle nuove estensioni in lottizzazioni, che dovranno essere periodicamente documentate. Si rammenta che la sottoscrizione del nuovo contratto con il gestore è stata resa possibile a seguito del preventivo ottenimento, da parte di Unica Reti, del diritto d'uso su tali nuove estensioni concesso dai Comuni coinvolti.

Si rileva inoltre un incremento dei ricavi da locazione immobili, in quanto nel 2015 sono aumentati gli spazi dati in locazione presso la sede sociale, rispetto alla situazione 2014.

Si segnala invece una contrazione importante dei ricavi generati dall'affitto di ramo d'azienda idrico a seguito della comunicazione di Atersir che ha disposto una riduzione progressiva dei canoni del servizio idrico integrato dal 2013. I ricavi per prestazioni di servizi sono pertanto in calo di 275 mila euro su base annua per il canone idrico del 2015 rispetto al canone 2012.

Rileva infine in riduzione alla voce "ricavi diversi" l'entrata una tantum del 2014 di oltre € 500.000 quale rimborso forfettario per l'attività di stazione appaltante per la gara gas.

RICAVI ESERCIZIO	2010		2011		2012		2013		2014		2015	
	Val. Ass.	% Ricavi	Val. Ass.	% Ricavi	Val. Ass.	% Ricavi	Val. Ass.	% Ricavi	Val. Ass.	% Ricavi	Val. Ass.	% Ricavi
Affitto d'Azienda ramo gas	6.100.000	76,7%	6.850.000	79,1%	7.170.000	79,7%	7.300.000	79,7%	7.325.000	78,2%	7.333.000	83,4%
Affitto d'Azienda ramo idrico	1.507.502	18,9%	1.507.502	17,4%	1.505.796	16,7%	1.505.796	16,4%	1.296.602	13,8%	1.230.606	14,0%
Affitto Stazioni Ecologiche	26.868	0,3%	25.388	0,3%	25.629	0,3%	25.937	0,3%	26.015	0,3%	26.015	0,3%
Locazioni attive	75.300	0,9%	35.452	0,4%	59.414	0,7%	85.212	0,9%	97.486	1,0%	107.616	1,2%
Ricavi diversi	248.554	3,1%	237.231	2,7%	238.544	2,7%	240.701	2,6%	623.736	6,7%	92.834	1,1%
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.958.224	100,0%	8.655.573	100,0%	8.999.384	100,0%	9.157.645	100,0%	9.368.839	100,0%	8.790.071	100,0%



La Legge di stabilità 2015 (Legge n. 190/14) stabiliva che gli enti locali dovessero redigere entro il 31 marzo 2015 il "Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate". Entro il 31 marzo 2016 gli enti interessati, dovevano poi predisporre una relazione sui risultati conseguiti. Unica Reti ha attuato le indicazioni ricevute dai Comuni Soci in merito alla razionalizzazione delle spese generali e alla riduzione dei costi degli Organi. Attualmente sono in corso di approvazione parlamentare due distinti decreti di riforma delle società partecipate e dei servizi pubblici locali (L. Madia), per i quali si è in attesa di conoscere la definitiva formulazione. Rispetto alle previsioni formulate nel programma di contenimento dei costi operativi nell'ambito del piano di razionalizzazione della spesa, si evidenzia il conseguimento degli obiettivi previsti con costi operativi ridotti da 791 mila euro del 2014 a 638 mila euro del 2015. I costi della produzione rappresentano il 7,3% dei ricavi netti (-19,3% sul 2014).

Al loro interno le voci di maggior incidenza sono rappresentate da:

- spese per servizi (pari al 5% dei ricavi, al 69% del costo operativo ed al 9,1% del costo complessivo), che risultano in calo rispetto a quelle dell'esercizio precedente, per il contenimento della spesa attuato nell'ambito del processo di razionalizzazione delle Società partecipate, che può dirsi pienamente raggiunto, nonostante una intensificazione delle prestazioni per la predisposizione degli atti di gara gas;
- spese del personale, che rappresentano percentualmente l'1,5% circa dei ricavi, il 21,3% del costo operativo e il 2,8% rispetto ai costi complessivi aziendali; tali costi sono leggermente aumentati per l'applicazione dell'indennità di vacanza contrattuale prevista a seguito del rinnovo del CCNL Federgasacqua;
- gli ammortamenti sono pari al 47,8% dei ricavi netti ed all'86,8% del costo complessivo, confermando la forte capitalizzazione della Società.

L'incidenza del costo per gli Organi societari, cui è stata apportata l'ulteriore riduzione rispetto al 2014, è pari all'1,67% del totale costi.

COSTI ESERCIZIO	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Materiali di consumo	1.353	1.416	2.747	4.707	1.754	2.095
Servizi	158.350	260.862	343.898	493.481	422.280	359.752
Personale	75.986	78.044	77.874	127.641	130.089	136.170
Organi	102.956	100.134	94.829	94.954	94.207	80.807
Ammortamenti	4.256.912	4.212.395	4.215.422	4.217.934	4.205.757	4.205.549
Accantonamenti	-	-	594.766	-	-	-
Altri costi	54.273	48.267	91.540	101.204	142.311	59.592
Totale	4.649.830	4.701.118	5.421.076	5.039.920	4.996.398	4.843.964



Risultati di bilancio

bilancio 2015

unica
reti

Il risultato complessivo del MOL (margine operativo lordo) è stato positivo e pari al 92,7%, rilevando una discreta crescita rispetto al risultato del 2014. Considerando poi anche l'incidenza dei componenti di reddito estranei alla gestione caratteristica, nonché quelli della struttura finanziaria, emerge un rendimento complessivo del capitale proprio, investito nell'attività generale d'impresa, pari all'1,65%, confermandosi tra i valori più alti degli ultimi esercizi.

Continua pertanto nell'esercizio 2015, il trend positivo realizzato negli ultimi anni.

Risultato
2015

€ 2.245.722

Risultato
(*10'11'12'13'14'15)

€ 13.240.095

Dividendo
complessivo

(*10'11'12'13'14
e proposta '15)

€ 10.233.376

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.958.224	8.655.573	8.999.384	9.157.645	9.368.839	8.790.071
COSTI OPERATIVI	-392.917	-488.723	-610.888	-821.987	-790.642	-638.416
MOL	7.565.307	8.166.850	8.388.496	8.335.658	8.578.197	8.151.655
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-4.256.912	-4.212.395	-4.810.188	-4.217.934	-4.205.757	-4.205.549
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.743.437	2.487.336	4.535.751	3.842.323	3.575.969	3.259.830
RISULTATO ESERCIZIO	1.132.029	1.648.223	2.959.466	2.807.760	2.446.895	2.245.722



Relazione della società di revisione indipendente

*Agli Azionisti di
UNICA RETI S.p.A.*

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna
Italy

T 0039 (0) 51 - 8045911
F 0039 (0) 51 - 8045999
E info.bologna@ria.it
W www.ria-grantthornton.it

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di UNICA RETI S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Venezia n. 40 - 20145 Milano - Iscritta al registro delle Imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n. 02340400369 - R.E.A. 1966420
Registro dei revisori legali n. 157602 - già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.810,00 interamente versato
UBI&Brescia-Rieti-Belluno-Firenze-Grosseto-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Parigi-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL), and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di UNICA RETI S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Il bilancio d'esercizio di UNICA RETI S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 3 aprile 2015, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Bologna, 20 aprile 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.

Michela Dodi
Socio

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership.
Services are delivered independently by the member firms.



Unica Reti SpA

Via Rubicone dx 1° tratto, 1950

Savignano sul Rubicone FC

t. 0541.810163 - f. 0541.812982

unicareti@unica-spa.it - www.unica-spa.it